

# SuperYacht24

Il quotidiano online del mercato superyacht

## “Comandanti di maxiyacht sempre meno pagati”

Nicola Capuzzo · Monday, February 21st, 2022

Su SUPER YACHT 24 è stata data recentemente ampia evidenza al fatto che il progressivo aumento della flotta mondiale delle navi da diporto comporterà una crescita della richiesta di equipaggi. Il fenomeno è inoltre destinato ad accentuarsi nei prossimi anni grazie alla pletora di ordini per nuove costruzioni già in tasca a praticamente tutti i maggiori cantieri mondiali. La maggiore occupazione generata però rischia di avere degli effetti collaterali negativi per alcune categorie di professionisti della nautica: una è quella dei comandanti.

Ne abbiamo parlato con Luciano Biggi, un veterano del settore grazie al libretto di navigazione preso nel 1978 e praticamente tutta una carriera spesa nella nautica di lusso in tutti i mari del mondo, dal Mediterraneo al Nord Europa, dai Caraibi al Pacifico, compresi diversi passaggi del canale di Panama e un'esperienza anche nel settore mercantile, a bordo di rimorchiatori.

Biggi, carrarino, ha navigato per molti armatori importanti fra cui anche l'avvocato Gianni Agnelli ed è reduce da un anno particolare, il 2021, in cui è stato a bordo 106 giorni, anche se il suo record, dice, è di 153.

### Comandante Biggi, come è cambiata la vostra professione nel tempo?

“Oggi è completamente diversa, e non mi riferisco solo al progresso tecnologico. Quello ha reso tutto più semplice, se pensiamo che quando ho iniziato io, che ho preso il comando del primo yacht a 26 anni, il punto nave con i satelliti si faceva ogni 5 o 6 ore.”

### Quindi a cosa si riferisce?

“Parlo innanzitutto dei titoli professionali, con le nuove normative oggi un corso Master 200 GT, di MCA che è il primo step per la carriera di comandante si finisce anche in sei-sette mesi mentre io per completare la mia formazione ci ho messo quasi dieci anni, fra diploma all'istituto nautico, gavetta a bordo partendo dal ruolo di mozzo e i periodi di navigazione previsti per legge.”

### Oggi cosa viene richiesto a un comandante?

“Se tecnologia ed elettronica hanno facilitato la gestione di navigazione e sicurezza, a bordo e a terra, noi comandanti oggi dobbiamo gestire un Far West di normative in cui ogni capitaneria di porto dice la sua e su una stessa problematica si possono avere interpretazioni differenti: qui mi

riferisco soprattutto all'Italia naturalmente. Chi naviga con 'red flag' o comunque con bandiere che fanno capo al diritto inglese ha meno problemi da questo punto di vista.”

### **Anche gli armatori sono cambiati?**

“Sì molto, un tempo erano generalmente dei signori e soprattutto veri appassionati di mare. Quando arrivavano a bordo e si partiva per una crociera era una vera festa per tutto l'equipaggio, a cui facevano magari piccoli regali, anche solo dei pensieri che ti facevano lavorare più volentieri.”

### **Oggi invece?**

“Spesso gli armatori sono mossi da altri interessi che non sono la passione per il mare, magari la prima cosa che chiedono è quanto si è speso per un certo servizio: manca quella gioia e lo spirito di libertà del navigare. Per sintetizzare prima l'armatore si godeva davvero la barca, oggi per lo più la sfrutta, in genere per lo sviluppo del suo business.”

### **Parliamo di stipendi: quanto guadagna oggi un comandante di maxiyacht?**

“Anche qui è tutto cambiato. Fino a qualche anno fa su uno yacht di bandiera italiana attorno ai 30 metri un comandante prendeva 4 mila euro netti al mese per 14 mensilità, un direttore di macchina attorno ai 3.500, un nostromo o primo ufficiale sui 2.800/3 mila euro.”

### **Quindi il trend degli stipendi è in calo nonostante un aumento delle barche e quindi della domanda?**

“Sì, oggi sul mercato della stessa fascia di barche, fra i 30 e i 35 metri, c'è una grandissima offerta di comandanti giovani, italiani ma soprattutto stranieri, provenienti dai paesi dell'Est o dal Sudafrica, disposti a imbarcarsi per 3.500 euro mensili, e gli stipendi di tutte le altre figure professionali di cui abbiamo appena parlato scalano in proporzione. Gli unici a resistere a questo fenomeno di dumping finora sono gli inglesi, devo dire, ma il rischio è che se non ti adegui alla nuova realtà stai fuori.”

### **E' un mercato così particolare?**

“Sì, con alcuni casi limite come ad esempio il cuoco di un megayacht da 120 metri che conosco, che arriva a prendere anche 7 mila euro al mese, ma per quattro mesi è di fatto segregato a bordo, non mette piede a terra. Su questi yacht molti fanno imbarchi per periodi brevi anche solo per poter inserire sul curriculum un'esperienza su barche di fascia altissima.”

**[CLICCA QUI PER ISCRIVERTI ALLA NEWSLETTER GRATUITA DI SUPER YACHT 24](#)**

This entry was posted on Monday, February 21st, 2022 at 7:15 pm and is filed under [Services](#), [Suppliers](#), [Yacht](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

